

Feralpisalò
Mantova

1
3

Record negativo:
mai 3 penalty
contro in una volta



Mai capitato che la Feralpisalò si vedesse fischiare tre rigori contro nell'arco della stessa partita. Ganz ha sbagliato il primo, calciando alle stelle, e Guccione trasformato gli altri due. Le deci-

si arbitrali hanno inciso pesantemente sul risultato. Nelle precedenti 13 gare gli avversari erano andati sul dischetto due volte: alla prima giornata con Cutulo dell'Arezzo (gol inutile), e alla

terza con Fano, domenica 13 dicembre alle 15, il prossimo impegno della Feralpisalò in campionato. La squadra gardesana ha sin qui raccolto in trasferta 6 punti in altrettante partite

giocate. Lo stesso bottino ottenuto complessivamente in questo campionato dai marchigiani che ieri hanno ottenuto il sesto segno «X» di questa prima parte di stagione in occasione dle derby contro il Vis Pesaro (0-0 il risultato finale). In 12 turni il Fano è l'unica squadra del girone B a non aver mai vinto. Il tecnico verdeblù Massimo Pavanel dovrà fare i conti con diverse assenze. Mancheranno in difesa Legati e Rizzo, espulsi ieri e dunque squalificati. Non ci sarà nemmeno Morosini, fermato da un guaio muscolare: il suo rientro è previsto solo a gennaio. Da valutare le condizioni di Hergheligu (operato nei giorni scorsi a un dito della mano, si riaggregherà al gruppo domani) e della punta Tulli, che lamenta guai alla caviglia.

Prossimo appuntamento
a Fano



IL RACCONTO
DELLA SFIDA

Il trend positivo
allo stadio «Turina»
cade dopo 4 vittorie

Ravenna, Vis Pesaro, Triestina e Padova: queste le avversarie già battute dai gardesani in casa nelle precedenti partite. Ieri i verdeblù si sono arresi per 3-1 al Mantova, superati da due rigori e altrettante espulsioni.



1

LO SVANTAGGIO. Il neo entrato Brogni sgambetta Guccione all'interno dell'area gardesana: Monaldi fischia il secondo rigore per il Mantova (il precedente era stato scupato da Ganz). Lo stesso Guccione fa 0-1.



2

IL PAREGGIO. D'Orazio segna la sua terza rete stagionale e il gol che sembra ridare speranze alla Feralpisalò: a 3' dal primo gol incassato i verdeblù pareggiano con la punizione dell'attaccante (fallo su Bergonzi).



3

L'1-2. Il Mantova trova l'accelerazione decisiva al 34' della ripresa: sul traversone provato da Di Molfetta è Guccione a svettare più in alto dei difensori salodiani per superare Liverani: la Feralpisalò è di nuovo sotto.



4

IL TERZO RIGORE. Monaldi punisce lo spalla contro spalla tra Legati e Cheddira nell'area della Feralpisalò: un intervento punito anche con l'ingenerosa espulsione del capitano verdeblù. Dal dischetto Guccione fa 1-3.

SERIE C. Gardesani puniti dal Mantova e dalla direzione arbitrale: chiudono in 9 e con tre rigori fischianti contro

Feralpisalò rossa di rabbia: il derby diventa indigesto

Non basta ai verdeblù il momentaneo pareggio realizzato da D'Orazio. Decisive le espulsioni di Rizzo e Legati e il tris firmato da Guccione

Sergio Zanca

Era da anni che al «Turina» non vedevamo un arbitraggio così scadente e scondonatorio. Il signor Monaldi ne ha combinate peggio di Bertoldo, dimostrando di essere di categoria inferiore. Ha concesso tre rigori al Mantova, di cui solo uno netto; espulso due giocatori della Feralpisalò (Rizzo e Legati, con decisione incoerente), e gli allenatori Pavanel e Troise. Ha lasciato correre parecchie scorrettezze. Col suo fischietto ha pesantemente inciso sull'andamento della partita e sul risultato, dirigendo a senso unico.

Con Monaldi la Feralpisalò aveva perso nella giornata inaugurale dello scorso campionato (1-4 al Mapei Stadium, contro la Reggiana), ma allora si era inchinata alla superiorità degli emiliani, uscendo dal campo senza proteste o mugugni. Stavolta no. Il rammarico è notevole, perché adesso bisogna raccattare i cocci e ricomporre il vaso. Per esaminare la sconfitta (1-3) bisogna rivedere le immagini determinanti. Alla



L'espulsione finale di Elia Legati

mezz'ora il Mantova ha l'opportunità di sbloccare il punteggio, con un rigore dubbio. Rizzo tocca leggermente sulla spalla Ganz, che cade in area. L'arbitro mostra il giallo al difensore che, già ammonito un paio di minuti prima per un fallo (nemmeno detto) su Guccione, viene espulso. Sul dischetto va Ganz, che spara alle stelle. Un episodio determinante perché Monaldi avrebbe dovuto ravvisare la simulazione di Ganz che, già ammonito, sarebbe quindi stato espulso, obbligando i suoi a proseguire in 10. Inve-

Feralpisalò

Mantova

1

3

FERALPISALÒ	MONZA
4-3-3	4-4-2
Liverani	6
Bergonzi	6.5
Giani	6.5
Rizzo	5
Scarsella	6
Carraro	6
(36st Petrucci)	sv
Guidetti	6
(12st Vittorini)	6.5
D'Orazio	7
(17st Ceccarelli)	sv
Miracoli	6
De Cenco	6.5
(1st Brogni)	5.5
Ail. Pavanel	(41st Zappalà) sv
Ail. Troise	

A disposizione

FERALPISALÒ: De Lucia, Magoni, Bacchetti, Messali, Pinardi, Mezzoni, Gavioli.

MANITOVA: Riccardo Tosi, Federico Tosi, Esposito, Mazza, Millio, Morea, Cortesi.

Arbitro: Monaldi di Macerata 4

Reti: s.t. 3' Guccione (M) su rigore, 6' D'Orazio (F), 34' Guccione (M), 46' Guccione (M) su rigore.

Note: gara a porte chiuse. Espulsi al 31' p.t. Rizzo (F) per doppia ammonizione, al 46' st Legati (F) per fallo da ultimo uomo, al 46' st l'allenatore Pavanel (F) e al 49' il tecnico del Mantova Troise. Ammoniti Brogni, Petrucci, Giani e il team manager Ferretti (F), Ganz e Rosso (M). Angoli 2-1 per la Feralpisalò. Recupero 2-5.

Le altre partite											
Arezzo	0	Legnago Salus	0	Matelica	1	Modena	1	Perugia	2	Ravenna	1
Südtirol	4	Cesena	1	Gubbio	3	Fermana	0	Imolese	0	Padova	0
AREZZO (4-3-3): Sala 4.5; Baldan 4 (1'st Benucci 5), Kodr 4, Cherubini 4.5, Luciani 5; Anini 5, Di Paolantonio 5 (2' st Soumah sv), Foglio 4.5 (1'st Gero 5.5), Cutolo 5.5 (23'st Di Nardo 5), Pesenti 5 (28'st Zuppoli sv), Sussi 5.5 (4' disp. Lovia, Gagliardotto, Borghini, Belloni, Maggioni, Bortoletti, Merola, All. Campione. SÜDTIROL (4-3-1-2): Poluzzi 6; El Kauakibi 6, Malomo 6 (18'st Polak 6), Curto 6, Fabbri 6.5, Tait 7 (40'st Calabrese sv), Gatto 6.5, Karic 7 (18'st Beccaro 6), Casiraghi 7 (27'st Davi sv), Magnaghi 6.5 (18'st Fischwallner 6), Rover 7. A disp. Meneghetti, Gigli, Turchetta, Fink, Davi, Greco, Sempirini, All. Vecchi. Arbitro: Perenzoni di Rovereto 6. Reti: 1' pt Tait, 15' pt Rover, 18' pt Casiraghi, 15' st Karic. Legnago (giocata sabato) LEGNAGO SALUS (4-3-1-2): Pizzignacco 6.5; Zanoli 6, Bondioli 6.5, Perina 6.5; Riccardi 6; Gasperi 6, Antonelli 6 (18'st Gioia 6.5), Lippi 6 (35'st Ranelli), Moriselli 5.5; Bulevardi 6; Rolfini 5.5 (10'st Grandolfo). A disp. Pavone, Colombo, Pellizzari, Gigli, Senese, Chakir, Zanetti, Ruggero, Mazzali, All. Bagatti. CESENA (4-3-3): Nardi 6.5; Ciofi 6, Gonnelli 6, Maddaloni 5.5, Favale 6, Ardizzoni 5.5, Stortelli 6 (40'st Capellini), Colloco 5.5 (14'st Pietermann 6), Russini 6 (32'st Capanni 6.5), Bortolussi 6.5, Koffi 5.5 (14'st Nanni 6). A disp. Satalino, Longo, Sala, Aurelio, Zecca, Munari, Ricci, Campagna, All. Viali. Arbitro: Emanuele di Pisa 6. Reti: 48'st Capanni. Matelica (giocata sabato) MATELICA (4-3-3): Cardinali 6; Masini 6 (22'st Fracassini 5.5), De Santis 5.5, Magri 5; Maurizi 5.5 (40'st Ruani 6.5), Calagni 5.5 (40'st Peroni sv), Bordo 6.5, Balestrero 5 (22'st Barbarossa 5.5), Volpicelli 6.5, Moretti 6 (22'st Franchi 5), Leonetti 5.5, A disp. Martore, Pucci, Lizzetti, Baraballo, All. Colavito. GUBBIO (4-3-1-2): Zamarion 6; Munoz 6, Ugge 6.5, Signorini 6.5, Ferraro 7; Oukhadha 5.7, Megielatis 6.5, Malacari 6.5 (38'st Formiconi sv), Pasquaroli 7, De Silvestro 6 (36'st Pellegrini), Gomez 6.5 (44'st Gerardi sv). A disp. Elisei, Montanari, Migliorelli, Sdaigui, Lovisa, Cinaglia, All. Torrente. Arbitro: Sfriz di Pordenone 5.5. Reti: 26' pt Gomez, 36' pt Volpicelli, 43' pt Ferrini, 10'st Oukhadha. Modena (giocata sabato) MODENA (4-3-1-2): Gagno 6; Bearzotti 6.5, Zaro 6.5, Peregrini 6, Mignanello 6 (45'st Varutti sv), Castiglia 6.5 (18'st Dawi 6), Gerli 6, Prezioso 7 (18'st Muroli 6), Tullisi 6.5, Scappini 5 (18'st Spagnoli 6), Monachello 5.5 (29'st Milesi 6), A disp. Narciso, Chiosso, Tozzuolo, All.Caserta. IMOLESE (3-5-2): Siano 6; Pilati 6; Rinaldi 6 (28' pt Carini 6), Boccardi 6; Rondanini 5 (1'st Lombardi 5.5), Provenzano 6, Torraci 6, Ingrassio 5 (23'st Tonetto sv), Morachelli 6 (29'st Marsala sv), Stanco 6 (23'st Ventola sv), Polidori 6. A disp. Rossi, D'Alena, Sall, Angeli, Cerretti, Alboni, Laghi, All. Cevoli. Arbitro: Maggio di Lodi 6. Reti: 9' pt Melchiorri, 30' pt Elia. Perugia (3-5-2): Fulignati 6; Rosi 6, Angella 6.5, Monaco 7; Elia 7 (11'st Sgarbi 6), Kouan 6.5, Burrai 6 (35'st Vanbaleghem sv), Dragomiri 6 (18'st Scanes 6), Cratese 6.5; Melchiorri 7 (35'st Falzerano sv), Murano 6 (1'st Bianchimano 6). A disp. Balocco, Boccia, Cancellotti, Moscati, Konate, Minesso, Tozzuolo, All.Caserta. PADOVA (4-3-3): Vannucchi 6; Germano 6, Andelkovic 6, Pelagatti 6; Curcio 6; Sabat 6 (40'st Kresic sv), Ronaldini 6 (28'st Halfredsson sv), Della Latta 6.5, Jelenic 6 (33'st Santini 6), Nicastro 5.5 (33'st Soleri sv), Bifulco 6 (28'st Fazzi sv). A disp. Burigana, Biancon, Vasic, Paponi, Buglio, Beretta, Andrade, All. Mandorlini. Arbitro: Maggio di Lodi 6. Reti: 5' pt Della Latta, 31' pt Fiorani, 9' st Sabat, 49'st Santini. Ravenna (4-3-3): Angeloni 6; Vancacore 6, Shiba 6 (40'st Marozzi sv), Alari 6, Perri 6 (40'st Zanoni sv), Lodi 5.5 (42'st Litteri sv), Fiorani 6.5 (28'st Meli sv), Papa 6.5, De Grazia 6; Ferretti 6; Sereni 5.5, Martignago 6. A disp. Rosappa, Salvatori, Mancini, Cespirini, Cossalter, Marra, Stellacci, All. Colucci. PADOVA (4-3-3): Vannucchi 6; Germano 6, Andelkovic 6, Pelagatti 6; Curcio 6; Sabat 6 (40'st Kresic sv), Ronaldini 6 (28'st Halfredsson sv), Della Latta 6.5, Jelenic 6 (33'st Santini 6), Nicastro 5.5 (33'st Soleri sv), Bifulco 6 (28'st Fazzi sv). A disp. Burigana, Biancon, Vasic, Paponi, Buglio, Beretta, Andrade, All. Mandorlini. Arbitro: Maggio di Lodi 6. Reti: 5' pt Della Latta, 31' pt Fiorani, 9' st Sabat, 49'st Santini. Triestina (4-3-3): Offredi 6.5; Tartagella 6.5, Capela 6, Ligi 6, Brivio 6.5; Rizzo 6 (42'st Litteri sv), Lodi 5.5 (42'st Maracchi sv), Calvano 6; Petrella 5.5 (33'st Sarno 6), Mensah 7, Gatto 6.5 (19'st Granoche). A disp. Valentini, Lamburghi, Boulam, Filippini, Rapisarda, Butti, Palmucci, Cavaliere, All. Pillon. SAMBENEDETTESE (3-5-1-1): Nobili 6.5; D'Ambrosio 7, Cristini 6, Di Perna 6, Masini 6.5, Rocchi 6.5 (16'st Eklu 6.5), Anguilli 6.5 (32'st De Ciancio 6), D'Angelo 6.5, Maietti 6 (32'st Barbuti 6). A disp. Viscovo, Santarelli, Di Sabatino, Bruno, De Vito, Montali, Isacco, Said, Mainardi, Nepi, All. Destro. Arbitro: Catanofo di Reggio Calabria 6. Reti: 32'st Lescano. Virtus Verona (4-3-1-2): Giacomelli 6; Daffara 6, Visentin 6.5, Pellacani 6, Amadio 6; Bentivoglio 6, Cazzola 6 (42'st Litteri sv), Lodi 5.5 (42'st Maracchi sv), Calvano 6; Petrella 5.5 (33'st Sarno 6), Mensah 7, Gatto 6.5 (19'st Granoche). A disp. Valentini, Lamburghi, Boulam, Filippini, Rapisarda, Butti, Palmucci, Cavaliere, All. Pillon. SAMBENEDETTESE (3-5-1-1): Nobili 6.5; D'Ambrosio 7, Cristini 6, Di Perna 6, Masini 6.5, Rocchi 6.5 (16'st Eklu 6.5), Anguilli 6.5 (32'st De Ciancio 6), D'Angelo 6.5, Maietti 6 (32'st Barbuti 6). A disp. Viscovo, Santarelli, Di Sabatino, Bruno, De Vito, Montali, Isacco, Said, Mainardi, Nepi, All. Destro. Arbitro: Catanofo di Reggio Calabria 6. Reti: 32'st Lescano. Vis Pesaro (4-3-3): Bastianello 6.5; Eleuteri 6 (36'st Nava sv), Gennari 6, Stramaccioni 6, Giraud 6 (33' pt Leij 6), Pezzi 5 (36'st Gelonense sv), D'Eramo 6.5 (18'st Tessiono 6), Di Paolo 5.5; De Feo 6 (36'st Marcheggiani sv), Cannavò 6, Lazzari 5 A disp. Bianchini, Brignani, Farabegoli, Panitteri Blue, Ngissah, Marchi, All. Benedetti. FANO (4-3-3): Meli 6; Cargnolutti 6, Breno 6, Zigrossi 6, Paolini 6; Marino 6, Amadio 7, Carpani 5; Ferrara 6 (45'st Scimia sv), Baldini 6 (26'st Parlati 6), Barbuti 6. A disp. Viscovo, Santarelli, Di Sabatino, Bruno, De Vito, Montali, Isacco, Said, Mainardi, Nepi, All. Destro. Arbitro: Catanofo di Reggio Calabria 6. Reti: 32'st Lescano. IL DOPOGARA/1. L'allenatore gardesano non usa mezzi termini contro la direzione dell'arbitro Pavanel non la manda giù «Una gara condizionata» «Non ci sono stati solo i cartellini rossi, hanno pesato tante piccole cose. All'arbitro ho detto che era una vergogna: per questo ha deciso di espellermi»  L'amarezza del tecnico Massimo Pavanel, espulso nel finale di una partita maledetta AGENZIA FOTOLIVE Massimo Pavanel è demoralizzato e deluso. Allarga le braccia, quasi a voler scacciare l'amarezza. «È una sconfitta che non si può commentare – sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. Nella mezz'ora iniziale li abbiamo costretti nella loro metà campo. Pur rimasti in dieci per l'espulsione di Rizzo, siamo riusciti a tenere in mano il pallino, e a rimetterla in piedi. Peccato per il finale. È chiaro che in inferiorità numerica abbiamo speso tanto, e pagato alla distanza». PAVANEL ritorna sull'episodio che ha modificato i termini della contesa. «Ganz, già ammonito, è caduto in area, e l'arbitro, anziché fischiare la simulazione, con la sua conseguente espulsione, ha guidato falloso l'intervento del nostro difensore. Mah... Comunque io invito a guardare con grande attenzione gli episodi più controversi. Ne è uscita una battuta d'arresto ingiusta, che fa male. Una gara condizionata pesantemente da tante piccole cose. Comunque non voglio cercare alibi, e faccio i complimenti al Mantova. Lecchiamoci le ferite, riprendiamoci subito a lavorare e ripartiamo. D'accordo, a Fano mancheranno alcuni elementi, ma nelle scorse settimane siamo sempre riusciti a far fronte alle assenze, trovando soluzioni valide». «Ai miei non posso dire nulla – conclude Pavanel -. Hanno lottato su ogni pallone, proponendosi con bravura, nonostante un'ora giocata in dieci e, nel finale, in 9, per il rosso a Legati. Adesso non dobbiamo piangerci addosso. Mettiammo un punto fermo e voltiamo pagina. La mia espulsione? Ho detto semplicemente all'arbitro che era una vergogna». Il dopogara/2 D'Orazio guarda avanti: «Pensiamo alla prossima» I due gol rifilati da Ludovico D'Orazio al Padova nella precedente gara interna erano serviti a ribaltare il punteggio negativo, e a conseguire una preziosa vittoria. La prodezza di ieri è valsa solo il pareggio temporaneo. Perché alla fine il Mantova ha allungato di nuovo. «C'è molto rammarico – confessa D'Orazio - visto che sull'1-1 stavamo attraversando un momento favorevole. Nonostante fossimo in 10 contro 11, abbiamo tenuto bene il gioco, creando anche l'occasione per portarci in vantaggio». • SEZA. Sulla sua punizione: «Non so se il pallone è passato a fianco della barriera, o se Miracoli si è abbassato, favorendo il buco. Devo rivedere con calma le immagini. Fatto sta che il portiere non ha visto partire il tiro. Non è la prima volta che segno su calcio piazzato. Con la Primavera della Roma mi era già capitato». SULL'ARBITRAGGIO: «Ci sono stati alcuni episodi valutati secondo me male. Ma ormai è acqua passata. Dobbiamo guardare avanti e pensare alla prossima. Questa è una gara da eliminare. Consideriamo un cenno. • SEZA.  L'espressione di incredulità di Fabio Scarsella al termine del match incidente di percorso. Purtroppo siamo scivolati indietro in classifica. A Fano mancheranno Rizzo e Legati, il capitano. Dovremo essere bravi a colmare le assenze». Poi, ripensando agli errori di Monaldi: «Displace perché tra i professionisti ti punti tanto, e conquistare i tre punti ha un valore enorme. Nelle giovanili li per li ci resti male, ma le conseguenze sono molto meno importanti». La chiusura è una considerazione sul Mantova: «È stato bravo a non soccombere nei 45' iniziali, e, nella ripresa, a sfruttare in attacco la metà campo in condizioni migliori» conclude D'Orazio. • SEZA.											